



**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (BA)**  
**Area metropolitana**

**Al Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo statale "MAZZINI-CARANO"**  
**Al Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo statale "S. FILIPPO NERI-LOSAPIO"**

**Ai Collegi dei docenti**  
**Ai Consigli di Istituto**

**Al Sindaco del Comune di GIOIA DEL COLLE**

**OGGETTO: PROPOSTA DI COSTITUZIONE del**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

L'avvio del progetto di costituire nel Comune di Gioia del Colle il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), è dettato dalla volontà di far vivere ai ragazzi delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come "soggetti" di diritti, portatori di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono.

Per attuare il progetto sono necessarie le seguenti componenti: l'Amministrazione Comunale e la Scuola e ad entrambe le realtà è richiesta un'attiva partecipazione sia nella fase preparatoria, sia in quella attuativa, sia in quella del mandato biennale

Pertanto la presente per richiedere la Vostra disponibilità in tale direzione affinché il progetto possa portare la concreta elezione del CCR intorno al mese di Aprile 2017.

In attesa di un vostro cordiale e pronto riscontro, auspichiamo a breve un incontro con un vostro referente per concordare insieme l'eventuale metodologia da porre in essere .

Cordiali saluti

L'assessore alle Culture

Anna Maria Longo

Il Consigliere Comunale delegato al CCR

Nicola Romanelli

## RIFERIMENTI LEGISLATIVI

### **CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA** (20 novembre 1989)

Essa riconosce il bambino come soggetto centrale di diritti umani la cui attuazione dipende però dal concorso e dall'azione solidale di una serie di attori sociali ed istituzioni

La Convenzione è stata ratificata dall'Italia con la Legge 27 maggio 1991 n. 176

(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 135 dell'11 giugno 1991)

### **RIFERIMENTI NAZIONALI**

• **"Piano d'Azione del Governo Italiano per l'infanzia e l'adolescenza"** (1997) L'Italia si impegna a perseguire gli obiettivi previsti dalla Convenzione ONU attraverso una strategia globale per lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, prevedendo "forme di partecipazione di bambini, bambine e adolescenti, perché pratichino nel concreto la loro cittadinanza e perché comprendano i diritti che loro spettano, ma anche i doveri verso gli altri e la comunità"

• **Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"** che sottolinea i compiti di Stato, Regioni e Comuni, impegnandoli a favorire e a garantire la promozione dei diritti e la qualità della vita di bambini ed adolescenti. (Art. 7 "Misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa")

## FINALITA' ED OBIETTIVI EDUCATIVI del CCR

**Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si presenta come un progetto di educazione alla vita pubblica e alla politica ed è finalizzato a promuovere la partecipazione dei bambini e dei preadolescenti alla vita della comunità locale.**

**Il CCR è un intervento che coinvolge la scuola, che ormai si configura non più solo come luogo di istruzione ma anche di promozione del benessere dell'infanzia, e il territorio, contesto culturale in cui il ragazzo si forma e cresce.** Riteniamo che proprio questa collaborazione tra scuola e territorio, presupposto del CCR, faccia del progetto **uno strumento per la promozione dei diritti dei ragazzi che, con la partecipazione diretta all'istituzione attraverso il canale scolastico, imparano a riconoscere la legalità come necessità collettiva, utile anche ai singoli, e non come imposizione sociale connessa a sanzioni.**

È in queste acquisizioni che si trovano progettazione partecipata, si investe sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento.

Il CCR si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i bambini.

## SOGGETTI COINVOLTI

**RAGAZZI :** saranno coinvolti tutti i ragazzi iscritti alla quinta elementare ed i ragazzi iscritti alla prima e seconda media inferiore ( il CCR avrà durata biennale)

**ADULTI:** Delegato del Comune, insegnanti/facilitatori delle scuole, animatori culturali eventuali ed "ospiti" in particolari occasioni. Avranno un compito di coordinamento e crescita del progetto, nel rispetto della libertà dei ragazzi. - I **GENITORI** dei ragazzi saranno coinvolti attraverso momenti pubblici di presentazione dell'attività del CCR (iniziative, mostre, dibattiti, fogli informativi etc.)